



SCHEDA AIUTI DISTATO

Amministrazione proponente: REGIONE MOLISE - I Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014 -2020 - Servizio "Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE"
(indicare se: Dipartimento - Servizio ecc.)

Tipologia del provvedimento: Determinazione del Direttore del Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014 -2020

(deliberazione di giunta, determinazione direttoriale, determinazione dirigenziale)

OBIETTIVO:

l'Avviso è finalizzato a promuovere la realizzazione di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS),

DURATA: i percorsi formativi sono biennali

STANZIAMENTO: L'intervento è finanziato per un importo complessivo € 670.684,00a valere sulle risorse POC MOLISE 2014/2020 Asse 6 Occupazione Azione 6.1.1.

BENEFICIARI: Fondazione "D.E.MO.S., (Decollo Economico Molise Sviluppo) con sede in Campobasso (giusta DGR n. 479/2010) in quanto unico soggetto riconosciuto nel Molise ai sensi del DPCM 25/1/2008 e ss.mm. e ii)

DESTINATARI: Sono soggetti inoccupati, disoccupati in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza nel territorio della Regione Molise;
- stato di disoccupazione ai sensi dell'articolo 19d.lgs. n. 150/2015 e dell'articolo 4 comma 15 quater del d.l. n. 4/2019 conv. con mod. dalla l. n. 26/2019 e sss.mm.ii.;
- possesso di diploma di istruzione secondaria superiore e quelli che, in possesso di diploma professionale conseguito con percorsi quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), abbiano partecipato a un percorso IFTS di durata annuale;
- Età non superiore a 35 anni all'atto della domanda;
- non avere in corso partecipazioni ad altri progetti e/o iniziative formative finanziati con fondi pubblici.

AMMONTARE MASSIMO STIMATO DI CONTRIBUTO:

Il contributo finale ammissibile è determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso e il numero degli allievi formati: (n. ore percorso x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00), come stabilito dal Decreto n. 1284 del 28/11/2017, del Direttore Generale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

€ 330.349,00 per i percorsi biennali di 25 alunni che prevedono l'erogazione di 1800 ore di attività

€ 340.335,00 per i percorsi biennali di 25 alunni che prevedono l'erogazione di 2000 ore di attività

(indicare l'obiettivo principale, la durata, stanziamento complessivo, stanziamento annuale, ammontare stimato per beneficiario)

ISEZIONE: CRITERI PER VERIFICARE L'EVENTUALE PRESENZA DI UN AIUTO DISTATO

1. Risorse pubbliche

1.a. impiego di risorse pubbliche



il vantaggio è concesso a valere su risorse del bilancio pubblico delle Autorità nazionali o



del bilancio di altri enti pubblici sulla cui destinazione le Autorità nazionali esercitano la propria
Presidenza del Consiglio dei Ministri, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE));
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

oppure

il vantaggio è concesso a valere su risorse che non originano direttamente o indirettamente dall'Autorità pubblica, ma che originano da soggetti privati e sulle quali tuttavia l'Autorità pubblica esercita il controllo in termini di influenza dominante sulla destinazione d'uso delle stesse (es. tributi parafiscali o contributi privati resi obbligatori da un atto dell'Autorità pubblica).

Altro (specificare):

FORSE (specificare dubbi): _____

In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 1.a, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.

1.b. risorse imputabili all'autorità pubblica

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica;

oppure

il vantaggio è concesso attraverso intermediari (istituti di credito, agenzie, società finanziarie) che agiscono sotto il controllo dell'Autorità pubblica (azionariato, diritti di voto, nomine del presidente e dei membri dei rispettivi consigli d'amministrazione) o su direttiva dell'Autorità pubblica.

Altro (specificare):

FORSE (specificare dubbi): _____

In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 1.b, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi all'origine statale delle risorse forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.

Se si è risposto NO ad entrambi i punti 1.a e 1.b, non compilare i successivi punti 2 e 3.

2. Beneficiari e selettività

Le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario è un'impresa. Per impresa si intende qualsiasi ente che esercita attività economica, ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato, a prescindere dal suo stato giuridico (pubblico o privato) e dalle modalità di finanziamento, nonché dal conseguimento dello scopo di lucro.

2.a Attività economica

L'aiuto viene concesso in relazione ad un'attività economica?

SI NO

In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 2.a, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi alla nozione di impresa e di attività economica forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.



2.b Presenza di selettività

SI NO

La misura è selettiva perché avvantaggia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese. Indicare se la selettività riguarda imprese individuate per:

- identità (aiuti ad hoc);
- dimensione
- settore economico o attività (indicare quali);
- area geografica ⁶ {};
- altre caratteristiche pre-determinate (ad esempio regimi rivolti solo a determinati soggetti giuridici, o solo ad imprese neo-costituite, ecc...);
- caso di finanziamento pubblico di infrastrutture ad utilizzo commerciale, attraverso la limitazione, di diritto o di fatto, dell'accesso all'infrastruttura solo a taluni utenti commerciali.
- Altro (specificare):

FORSE (specificare dubbi): _____

In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 2.b, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi alla selettività forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.

Se si è risposto NO al presente punto 2, non compilare il successivo punto 3.

Se si è risposto SI ad entrambi i punti 1 e 2 compilare il successivo punto 3 per verificare la presenza di un aiuto di Stato.

⁶ Si ricorda che il diritto europeo fa divieto di condizionare le misure di aiuto all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello Stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente in questo Stato, fermo restando il principio di territorialità in base al quale l'attività dell'Amministrazione regionale per sé si rivolge al proprio territorio di competenza. Le misure di aiuto potranno pertanto rivolgersi ad imprese aventi unità operativa sul territorio regionale ma non potranno richiedere alle imprese beneficiarie di avervi sede legale

3. Vantaggio economico SI NO

Il vantaggio economico è un beneficio che una impresa non avrebbe potuto ottenere sul mercato {di norma perché lo Stato ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente}.

Per impresa si intende qualsiasi ente che esercita un'attività economica ai sensi della normativa europea e della Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01.

Se si è risposto SI:

Indicare lo strumento di aiuto che conferisce il vantaggio :

- sovvenzione diretta (contributi o sovvenzioni a fondo perduto);



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

- abbuono di interessi (contributo in conto interessi);
- agevolazioni fiscali (es. detrazioni d'imposta, riduzione della base imponibile, riduzione dell'aliquota);
- differimento dell'imposta; esoneri fiscali, ammortamento accelerato);
- riduzione dei contributi di previdenza sociale (oneri sociali e previdenziali);
- estinzione o riduzione del debito;
- cessioni di beni o servizi a prezzi inferiori a quelli di mercato;
- garanzia (concessione di garanzie a condizioni più favorevoli di quelle di mercato);
- prestito agevolato (mutuo a tasso agevolato);
- riduzione del rischio collegato ad un investimento in un'impresa o in una serie di imprese;
- finanziamento del rischio collegato ad un investimento in grandi imprese o imprese quotate nel listino ufficiale di una borsa valori o di un mercato regolamentato;
- partecipazione al capitale (l'apporto di nuovo capitale all'impresa si effettua in circostanze che non sarebbero accettabili per un investitore privato operante nelle normali condizioni di mercato);
- compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale, che non rispetta tutte e 4 le condizioni Altmark;
- nel caso delle infrastrutture :
 - per il Proprietario: riduzione dei costi di costruzione, estensione o ammodernamento ;
 - per il Gestore: sollevamento da taluni oneri che il contratto di concessione riporrebbe in capo al gestore;
 - per l'Utente: condizioni agevolate per l'accesso e la fruizione dell'infrastruttura . O Altro (specificare) :

FORSE (specificare dubbi): _____

In caso in cui si intenda rispondere NO al punto 3, si raccomanda in particolare un'attenta verifica dei chiarimenti relativi al vantaggio forniti nella Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato.

In presenza dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 occorre presupporre che sia soddisfatto anche il criterio relativo alla potenziale distorsione della concorrenza e incidenza sugli scambi, fatti salvi i casi di cui alla Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01. In presenza dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3 l'eventuale esclusione della distorsione della concorrenza e incidenza sugli scambi necessita di una indagine approfondita che non può essere fatta nel contesto della presente check-list.



II SEZIONE: INDIVIDUAZIONE DEGLI STRUMENTI DI COMPATIBILITÀ E DELLE PROCEDURE AI FINI DELLA LEGALITÀ.

- de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- esenzione dall'obbligo di notifica preventiva ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti;
- notifica preventiva, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi degli Orientamenti e delle Linee guida di settore
- indicare gli orientamenti di settore⁷

In mancanza di Orientamenti o linee guida specificare la disciplina di riferimento dell'aiuto in oggetto:

- disposizione diretta del Trattato (TFUE)
- articolo 93
- articolo 107.2 - specificare la lettera pertinente.
- articolo 107.3 – specificare la lettera pertinente.
- disciplina sui Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG):
- Regolamento (UE) n. 360/2012 (SIEG)
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della

gestione di SIEG

- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70
- Disciplina dell'Unione europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico (2012/C 8/03)
- Casi di pre notifica

Supporto del disti net body	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Indicare per quale sezione e/o punto/i specifico/i t body:		
Parere del distinct body	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Se si è risposto FORSE ad una delle precedenti domande, il supporto del Distinct Body deve essere richiesto dagli uffici responsabili della compilazione della scheda e il parere reso dal Distinct Body deve essere allegato al modulo di notifica sulla piattaforma SANI2, alla richiesta al DPE di valutazione preliminare e sommaria delle misure GBER e ad ogni altra richiesta di parere che l'ufficio che predisporre la misura di aiuto intende sottoporre al DPE.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Mariolga Mogavero
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs 07.03.2005 n. 82

⁷ Gli Orientamenti le linee guida e s.m.i sono rinvenibili al seguente link:
http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.